

La musica che narra la storia

Eccoci alla seconda tappa del nostro itinerario legato alla musica che narra. Lo scorso anno scegliemmo le immagini in movimento, il cinema, la performance video dal vivo. Quest'anno abbiamo lasciato i concorrenti liberi di misurarsi con un testo. Un testo di loro scelta, ma il cui contenuto esprimesse idee di solidarietà, di pace; un testo che dicesse qualcosa sulla Storia e sulle storie degli uomini. L'esito è stato tutt'altro che scontato. Se mettessimo insieme i testi delle oltre cinquanta partiture, che ci sono state inviate da ogni parte del mondo, otterremmo un poema dalle più diverse sfumature, dall'epica alla poesia più intimista, ma sostanzialmente coerente: l'uomo e la sua umanità sempre al centro, quasi a voler rimarcare quella necessità di un nuovo umanesimo, che anche dal palco di Piazza Maggiore noi stessi fin dalla prima edizione del nostro Concorso auspichiamo. Del resto, basterà ascoltare le parole che fortificano e vivificano le partiture vincitrici. Testi importanti, anche sotto il profilo poetico, come quelli di Ahmad Shamlou e Sorahb Sephiri, due tra i maggiori poeti persiani del secolo scorso, s'incontrano con la storia raccontata da un migrante, storia di barconi che affondano nel canale di Sicilia, sorta di nuova Odissea trasformata in esodo troppo spesso senza approdo. Il tutto coronato, infine, dal tributo alla "Resistenza", affidato al mosaico finale. Qui le parole,

da Gramsci a Pertini, passando attraverso lettere e ricordi, rafforzano ulteriormente quel legame tra Storia e storie, che abbiamo voluto fosse il segno distintivo di questa XXI Edizione del nostro Concorso. Non è un caso se da un lato abbiamo affidato a Moni Ovadia (voce che è Storia e storie di questa nostra Italia) quelle parole, mentre dall'altro abbiamo voluto che fossero le nuovissime generazioni di compositori a dare memoria sonora della Resistenza, di cui com'è noto si celebra quest'anno il Settantesimo. Ecco allora la connessione col Premio "Veretti", assegnato dalla Scuola di Musica di Fiesole, che ci onora ancora una volta della sua collaborazione, e i cui vincitori sono Elvira Muratore e Roberto Prezioso. Altra collaborazione che si rinnova, quella con il Conservatorio "Duni" di Matera e con MaterElettrica, nel mentre si aggiunge alla ricca lista dei nostri partner la Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone". Dunque, si rinnova e si rafforza la connessione inestricabile tra parola e musica. Una connessione che è la radice della nostra cultura, la cui linfa non ha mai smesso di nutrirci, giungendo fino ai rami più giovani e più distanti.

*Il direttore artistico
Fabrizio Festa*



Primo premio
VAHID JAHANDARI
"LA CITTÀ A SCACCHI"

Testo di
AHMAD SHAMLOU,
traduzione di Mehdi Meshgini* e
Fabrizio Festa



Secondo premio
PAOLO COGNETTI
**"MARE MONSTRUM, VERSO
LUCE"**

Testi di
Autori vari



Terzo premio
ALVAND JALALI
JAFARI
**"LA ROSSA MELA
DEL SOLE"**

Testo di
SOHRAB SEIPHERI
traduzione di Mehdi Meshgini* e
Fabrizio Festa

**Mehdi Meshgini insegna presso il Columbia College di Vancouver*

Menzione speciale della giuria: MATTEO MARIA SALVO

I vincitori 2015

Vahid Jahandari

Nato a Shiraz, Iran, nel 1992, ha cominciato a studiare violino, armonia e canto all'età di otto anni. Dal 2012 al 2015 ha frequentato il corso di composizione presso l'Università di Teheran.

Nel 2015 ha vinto il Primo Premio presso il Concorso Internazionale di Composizione "Ahmad Pejman" con un brano per Clarinetto e Quintetto d'archi, intitolata "And, I speak to you...". La composizione è stata poi eseguita dal quintetto Pejman Quintet alla Vahdat hall nel Febbraio 2015.

La sua attività didattica lo vede insegnare dal 2012 al Kook Music Institute di Teheran e dal 2013 all'Arche Music Institute, sempre a Teheran.

Oltre all'attività compositiva ed a quella accademica, si dedica al canto come tenore solista e corista. Infine, vanta un'intensa attività pianistica nell'ambito musicale contemporaneo.

Paolo Cognetti

Paolo Cognetti, compositore e pianista, in collaborazione con lo studio OSB di Firenze si occupa di musica applicata alle immagini: tra i suoi lavori *El Gran Engaño* di M. A. I Valls, *Leila and Morris* di G. Smets e il più recente *Family Unit*, di Z. Marion.

Ha scritto musiche di scena per spettacoli teatrali tra cui *L'uomo della sabbia*, regia F. Romano e *La gatta sul tetto che scotta*, regia M. Lombardi.

Tra il 2009 e il 2011 vince il Premio Nazionale delle Arti in Composizione per immagini e Musiche pop e rock originali: gruppi, solisti e voci, e il premio del pubblico nel Maggio Off Music Contest.

È diplomato in composizione e pianoforte al Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze e ha un Master in musica per film, televisione e video games del Berklee College of Music.

Alvand Jalali Jafari

Nato a Teheran nel 1986, si è diplomato nel 2009 in pianoforte e canto presso il Conservatorio di Musica di Teheran. Nel 2014 si è diplomato in Ingegneria e Tecnologia del Suono, sempre presso il Conservatorio della capitale iraniana. Dal 2008 al 2011 ha insegnato canto presso l'Istituto Chavosh, insieme al Maestro Hamid Panahi. Dal 2009 al 2012 ha composto canzoni per vari artisti pop e per noti interpreti iraniani. Dal 2011 collabora con lo studio di registrazione Khorshid come tecnico del missaggio e masterizzazione ed ingegnere del suono. Dal 2012 ha composto musiche per animazioni video, una delle quali, intitolata "Heart Bigger Than The World", è stata scelta dall'UNESCO, vincendo il Premio della Pace e finora è stata eseguita in quattro paesi. Dal 2014 insegna canto e l'uso del software musicale Cubase al Conservatorio di Teheran.

I compositori di "La Resistenza"

Giovanni Mancini

Dopo aver studiato basso elettrico, composizione e arrangiamento jazz alla Siena Jazz Foundation si diploma in Musica Applicata al Conservatorio di Ferrara, studiando con Fabrizio Festa, Aurelio Zarrelli e Riccardo Ceni. Nell'estate 2015 partecipa insieme ad altri quindici partecipanti da tutto il mondo al ASCAP/NYU Film Scoring Workshop, dove studia con veterani di New York e Hollywood come Mark Snow e Sean Callery. Attualmente lavora come compositore - arrangiatore freelance, e suona nella band fiorentina di rock elettronico Tuna Milk, nella quale scrive e arrangia tutti i brani. Ha firmato colonne sonore per numerosi cortometraggi di animazione indipendenti italiani, europei e australiani. Collabora inoltre con l'Animago Studio scrivendo sigle e temi originali per cartoni animati.



Elvira Muratore

Formatasi con il M° C. J. Boncompagni, si perfeziona con maestri quali I. Fedele (*Accademia Musicale Pescarese*) e A. Portera (*Scuola di Musica di Fiesole*). Unica italiana selezionata dall'*Orchestra Classica do Sul* (Portogallo) per *Atelier para jovens compositores 2014*, ha ottenuto riconoscimenti e premi in concorsi internazionali quali *Assisi Suono Sacro 2011*, *IFCM 2013*, *ISME - Belgium 2008*; sue opere sono state eseguite da: *Orchestra Sinfonica di Sanremo*, *Orchestra da Camera Fiorentina*, *Orchestra Nazionale Artes*, *DMC Ensemble*, *Quartetto Ascanio* a Milano (stagione Rebus), Trento (*Filarmonica*) New York (*Vox Novus Festival*), Bruxelles (*Passage 44*) Helsinki (*Alexander Theatre*), Faro (*Università dell'Algarve*), Buenos Aires (*Societa Española de Lobos*), Padova (*Teatro Verdi*), Firenze (*Teatro Goldoni*) etc. Pubblica per la casa editrice Sconfinate.

Roberto Prezioso

Roberto Prezioso, nato a Männedorf (Svizzera) il 27 Luglio 1973, inizia a suonare il pianoforte, per poi passare al trombone con il M° Antonio Sicoli, presso la Scuola di Musica di Fiesole.

Ha suonato diversi generi di musica, dal funky al gospel, dal samba alla musica classica, musica leggera e disco dance anni 70, collaborando con diversi artisti tra cui Dario Cecchini, Cheryl Potter, Johanna Knauf, Mario Ancillotti, Aldo Tarabella, Andrea Portera.

Nell'edizione 2013 del "2 Agosto" di Bologna, ha partecipato come compositore fuori concorso con il brano "Riflessi" eseguita dall'orchestra del Comunale di Bologna diretta dal M° José Ramón Encinar.

Allievo della classe di composizione del M° Andrea Portera della Scuola di Musica di Fiesole, dal 2011 ad oggi è docente del corso di videoscrittura della Scuola di Musica di Fiesole.



Davide Fensi

Davide Fensi è un compositore di musica per teatro, video e danza. Scrive musica per professionisti, amatori e bambini. Si è diplomato in composizione col massimo dei voti al Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze. Successivamente ha seguito i corsi di teatro musicale di Azio Corghi (Scuola di Musica di Sesto Fiorentino) e Giorgio Battistelli (Accademia Chigiana di Siena). Nel 2013, al termine di un corso di perfezionamento con Sir Peter Maxwell Davies (Livorno Music Festival), vince una commissione per l'importante "Contemporary Ensemble" di Firenze: il suo "Berceuse" per soprano e cinque strumenti è stato eseguito nel Febbraio 2015.

Davide sta attualmente frequentando il "Master of Music in Composition" (MMUS) alla "Royal Academy of Music" di Londra, studiando con Christopher Austin come professore principale.



Programma

**Piazza Maggiore Bologna
2 agosto 2015 - ore 21,15**

Primo premio VAHID JAHANDARI **“LA CITTÀ A SCACCHI”**

Testo di AHMAD SHAMLOU, traduzione di Mehdi Meshgini* e Fabrizio Festa

Secondo premio PAOLO COGNETTI **“MARE MONSTRUM, VERSO LUCE”**

Testi di Autori vari

Terzo premio ALVAND JALALI JAFARI **“LA ROSSA MELA DEL SOLE”**

Testo di SOHRAB SEPHERI traduzione di Mehdi Meshgini* e Fabrizio Festa

**Mehdi Meshgini insegna presso il Columbia College di Vancouver*

“RESISTENZA”

Un progetto di Cinzia Venturoli, Valerio Corzani e Fabrizio Festa, su commissione del Concorso Internazionale di Composizione «2 Agosto» in occasione dei settanta anni dalla Resistenza - *Prima esecuzione assoluta*

- 1) Cuore – musica di Giovanni Mancini
- 2) Impegno – musica di Elvira Muratore
- 3) Passione – musica di Roberto Prezioso
- 4) Libertà – musica di Davide Fensi

Testo di Cinzia Venturoli, Valerio Corzani e Fabrizio Festa

LA LINEA GIALLA - Una produzione LA REPUBBLICA e MOVIE MOVIE

Orchestra del Teatro Comunale di Bologna

Direttore:

Vito Clemente

Voci recitanti:

Moni Ovadia

Martina Villani

Stefano Paradisi

Fisarmonica:

Giacomo Desiante

MaterElettrica

Antonello Fiamma *chitarra elettrica*

Maurizio Bozzi *basso elettrico*

Francesco Rondinone *batteria*

Fabrizio Festa,

Antonio Colangelo *regia del suono*

In collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole, il Conservatorio di Musica “E. R. Duni” di Matera e la Scuola di Teatro di Bologna “Alessandra Galante Garrone”

**Il concerto sarà trasmesso in diretta da RADIO 3
e in differita giovedì 6 alle 21.15 da RAI 5**

www.concorso2agosto.it

Download materiale: www.concorso2agosto.it/files/comunicato_stampa_2015.zip